

PROCEDURA APERTA DI CARATTERE COMUNITARIO PER L'AFFIDAMENTO DEL "SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DEL D. Lgs. 10.9.2003, n. 276 e s.m.i."

Richiesta di chiarimento n. 1

Da atti di gara è previsto l'avvio di n. 900 risorse con contratto di lavoro part-time per 12 mesi, è possibile, qualora in vostro possesso, avere il numero di risorse previste per ognuna delle strutture periferiche dell'INPS nelle seguenti Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

Chiarimento n. 1

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- la Stazione appaltante non è in possesso dello schema di ripartizione, a livello regionale, delle complessive n. 900 risorse di cui alla gara di appalto in argomento. Detto elemento sarà comunicato al momento di stipula del contratto alla società aggiudicataria dell'appalto.

Richiesta di chiarimento n. 2

In riferimento alla gara in oggetto Vi preghiamo di fornirci i dettagli della composizione della tariffa oraria, in base alla quale è stato stimato l'importo a base di gara.

Chiarimento n. 2

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

L'importo complessivo posto a base di gara di cui all'art. II.2.1) del bando - €. 16.658.532,00 - è stato stimato sulla base dei seguenti valori:

- il costo orario unitario del lavoro corrispondente al profilo B1 del CCNL 2006-2007 concernente il comparto Enti pubblici non economici stabilito per il biennio economico 2008/2009, con decorrenza dal 1° gennaio 2009, nella misura di €. 17,46, oneri fiscali inclusi;
- i contributi Formazione ed Enti bilaterali previsti dal D.Lgs. n. 276/2003, pari ad €. 0,53, oneri fiscali inclusi;
- il corrispettivo di agenzia stimato in base all'ultima procedura di scelta del contraente per l'affidamento di identico servizio pari ad €. 0,30, IVA esclusa;
- le ore giornaliere previste nell'appalto pari a 4;
- le giornate lavorative anno 2010 computate in misura pari a 253.

Richiesta di chiarimento n. 3

La nostra Azienda è operante nel settore della Somministrazione di Lavoro Temporaneo dal 1 Settembre 2008, possiamo partecipare alla gara in oggetto in RTI pur non avendo il fatturato richiesto nel triennio 2006-2008, considerando che l'Agenzia Mandataria da sola possiede tale requisito al 100%.

Chiarimento n. 3

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- in merito ai requisiti tecnici ed economici prescritti in caso di partecipazione di Raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si rimanda a quanto previsto espressamente al punto III.1.3) del bando GUCE GU/S S200 del 16/10/2009 n. 288136-2009-IT. Nel caso di specie ricorrendo la

fattispecie di cui all'art 41 comma 3° del D.Lgs 163/2006, l'istante può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante l'esibizione di adeguata documentazione, in sede di gara, soggetta alla valutazione della Stazione Appaltante.

Richiesta di chiarimento n. 4

Ai fini della partecipazione della scrivente società alla gara di si chiede di specificare quale sia il criterio di valutazione delle offerte presentate. In particolare si conferma che la gara sarà aggiudicata alla migliore tariffa di vendita del servizio, IVA esclusa, risultante dalla somma tra il costo del lavoro ed il margine del servizio ? Si conferma che sarà la tariffa di vendita del servizio il parametro che dovrà restare invariato per tutta la durata della fornitura, fatto salvo naturalmente, adeguamenti del contratto collettivo di riferimento ?.

Chiarimento n. 4

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- in merito alla prima domanda "valutazione delle offerte presentate" si richiama il contenuto di quanto previsto espressamente al punto IV.2.1) del bando GUCE GU/S S200 del 16/10/2009 n. 288136-2009-IT.

Per ciò che attiene alla seconda domanda si invita a prendere visione del contenuto della risposta fornita al punto 2) del chiarimento sopra riportato.

Quanto poi alla terza domanda si invita a prendere visione di quanto previsto al punto 7 del Capitolato speciale di appalto "TARIFFA E CORRISPETTIVO" che espressamente recita:

"La tariffa oraria aggiudicata deve intendersi onnicomprensiva, fissa ed invariabile, per tutta la durata del contratto indipendentemente da qualunque eventualità, fermo restando l'adeguamento conseguente al rinnovo contrattuale del comparto Enti pubblici non economici.

In relazione a quanto sopra, la tariffa oraria, limitatamente al costo del lavoro sostenuto per il prestatore somministrato, sarà adeguata proporzionalmente, in funzione degli incrementi di costo eventuali che si venissero a determinare successivamente alla stipula del contratto, in conseguenza degli adeguamenti retributivi e normativi previsti dalla contrattualistica nazionale, territoriale ed aziendale, corrisposti ai dipendenti dell'utilizzatore e dovuti al lavoratore somministrato".

Richiesta di chiarimento n. 5

Al punto III.2.3) cosa intendete per "Importo contrattuale medio" ? Intendete il fatturato medio annuo del triennio derivante dalla somma di tutti i contratti, oppure il valore medio dei singoli contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione ?

Il deposito cauzionale provvisorio come disciplinato al punto III.1.1) può essere effettuato anche su una banca diversa da quelle segnalate nell'elenco allegato ?

Chiarimento n. 5

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- in merito alla prima domanda, al punto III.2.3) del bando di gara per "importo contrattuale medio complessivo" si intende il valore medio complessivo dei contratti stipulati con le Pubbliche amministrazioni da parte del concorrente.

Per ciò che attiene al secondo quesito che la costituzione della garanzia provvisoria si rinvia a quanto espressamente prescritto all'art. 7 del Disciplinare di gara.

Richiesta di chiarimento n. 6

Mi può confermare che, essendo il contratto stipulato in forma privata non prevede alcun esborso da parte della Società Aggiudicatrice ?

Per una migliore organizzazione del servizio, Le chiediamo se è possibile conoscere seppur indicativamente il numero e/o la percentuale di lavoratori da somministrare per ognuno dei luoghi di esecuzione del servizio.

Chiarimento n. 6

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- in merito alla prima domanda si rappresenta che la stipula del Contratto prevede il pagamento da parte del Fornitore aggiudicatario il solo onere relativo all'assolvimento dell'imposta di bollo e alla registrazione del contratto in caso d'uso.

Per ciò che attiene alla seconda domanda si rappresenta che a Stazione appaltante non è in possesso dello schema di ripartizione, a livello regionale, delle complessive n. 900 risorse di cui alla gara di appalto in argomento. Detto elemento sarà comunicato al momento di stipula del contratto alla società aggiudicataria dell'appalto.

Richiesta di chiarimento n. 7

In relazione alla risposta fornita da codesta Amministrazione alla richiesta di chiarimento n. 3, nella quale un concorrente richiedeva il parere dell'Ente circa la possibilità di partecipare in RTI, non disponendo dei requisiti tecnici ed economici (del resto al 100% in capo alla eventuale Azienda Mandataria), si chiede di sapere se codesta Amministrazione, in materia di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, intenda far valere i criteri di cui alle decisioni dell'Autorità di Vigilanza per la Concorrenza del 28 Settembre 1999, ribadite con Decisione AS251 del 7 Febbraio 2003, e confermate da sentenza TAR Lazio, sez. III, n. 3713 del 7 Maggio 2008 e Consiglio di Stato, sez. VI, decisione n. 4145 del 19/06/2009, in base alle quali è vietata la partecipazione in ATI a quelle Aziende appositamente raggruppate (Art. 37 del D.Lgs 163/06) che:

“mentre hanno la loro ragione di essere fra imprese che operano in fasi differenziate di una sola filiera, possono invece prefigurare una violazione della normativa a tutela della concorrenza, quando le imprese producono tutte lo stesso bene e/o servizio ed hanno la capacità tecnico-economica di partecipare autonomamente alla gara”

Atteso poi che eventuali imprese che non possiedono i requisiti di partecipazione possono utilizzare l'istituto dell'avvalimento (art. 49, secondo comma, del D.Lgs. 163/2006..

Chiarimento n. 7

In relazione al quesito di cui sopra, si rappresenta quanto segue:

- il bando di gara non ha previsto il divieto di partecipazione in forma raggruppata di operatori che individualmente possiedono i requisiti prescritti ai punti III.2.2) e III.2.3) del bando stesso per la partecipazione alla gara di appalto.